

IL RESTO DEL GRUPPO

Nadia Pazzaglia, voce
Clelia Moretti, voce
Maria Borghi, flauto
Caterina Biagiarelli, flauto
Manuela Boghen, clarinetto Eb
Giacinta Mari, clarinetto Bb
Pietro Bologna, clarinetto Bb
Paolo Gaiba clarinetto contralto
Daniela Seregni, clarinetto basso
Gianfranco Pascale, clarinetto basso
Simone Salerni, fagotto
Paolo Arnaboldi, sax contralto
Claudio Borghi, sax soprano
Mauro Dell'Oro, tromba
Simona Livraghi, trombone
Gianmaria Aprile, chitarra
Angelo Urso, contrabbasso
Paolo Sartori, contrabbasso
Andrea Grossi, contrabbasso
Giancarlo nino Locatelli, soundpainter

Il resto del gruppo", laboratorio di musica improvvisata e orchestra jazz", si è costituito nel 2007. Nel corso degli anni si è esibito in numerosi locali e rassegne musicali: Villa Pallavicini Milano, Spazio Everest Vimodrone, Punto Parco Cascina Castelletto Pioltello, Baraonda Segrate, Associazione Culturale Acquasumarte Pavia etc...

Il gruppo svolge una ricerca accurata e approfondita del linguaggio del soundpainting e riunisce al suo interno amatori e musicisti provenienti da storie e ambiti musicali molto diversi (classica, jazz, banda, rock, ambient, contemporanea etc...).

Alcuni momenti importanti:

Dal 2010, ogni anno, il RdG inaugura la "Festa per la rivoluzione in bicicletta" organizzata a Cernusco SN dall'associazione Operazione Cachoeira de Pedras.

29.5.11 Soundpainting di Walter Thompson, concerto diretto da Walter Thompson all'interno della rassegna In Viaggio, Melzo, con Il Resto del Gruppo, Spio (Milano) e Bassa Definizione (Lecco)

18.6.12 incontro con i Luminance Ratio, tra psichedelica e elettronica.

4.7.13 in collaborazione con l'artista visivo Francesco Trabattoni "Modus Operandi", riprese di una performance in un campo da tennis

26.10.13 in collaborazione con Francesco Trabattoni "Las Meninas", performance su "Le parole e le cose" di M. Foucault nella biblioteca di Cernusco, nella quale vengono utilizzate diverse copie di due mazzi di carte, di cui il primo suggerisce al pubblico cosa farsene del secondo, che a sua volta guida gli interventi dei performer.

11.5.14 "Ricordando il miracolo", Ornago, spettacolo itinerante lungo i sentieri e i luoghi del miracolo a cura dell'associazione Delleali.

02.07.16 14.07.17 concerto finale dell'annuale Think Tank diretto da Walter Thompson in Sala Verdi del Conservatorio di Milano

10.06.17 concerto in Sala Verdi del Conservatorio di Milano insieme a piccolo Spich e agli studenti delle classi di improvvisazione e canto corale del maestro Davide Gualtieri

14.07.17 concerto finale dell'annuale Think Tank diretto da Walter Thompson in Sala Verdi del Conservatorio di Milano

IL SOUNDPAINTING

"Soundpainting is the universal live composing sign language for the performing and visual arts".

(Walter Thompson)

Il Soundpainting è un linguaggio multidisciplinare per la composizione in tempo reale elaborato a partire dalla fine degli anni '70 dal musicista newyorkese Walter Thompson. Durante la performance il soundpainter (direttore), utilizzando un repertorio di gesti codificati, comunica con il gruppo di performer e utilizza le loro risposte per far evolvere la composizione. Le indicazioni del soundpainter (gesti o segnali) possono rivolgersi a un singolo performer, a gruppi di performer o a tutto l'ensemble. La struttura del segnale, la sintassi del soundpainting, si compone di quattro sezioni: **chi - cosa - come - quando**. In una performance-spettacolo si realizza una creazione istantanea che nasce dall'interazione tra il soundpainter e i performer, e tra un performer e gli altri performer.

IL LABORATORIO

Nei quattro incontri previsti verranno affrontati e gesti fondamentali del linguaggio del SP con particolare attenzione alle problematiche che riguardano la presenza di un direttore in un ensemble d'improvvisazione.

Giancarlo Nino Locatelli, soundpainter certificato di secondo livello, ha studiato pianoforte e si è diplomato in clarinetto. Ama la libera improvvisazione, la musica di Steve Lacy, Mal Waldron, Duke Ellington, Thelonious Monk, John Coltrane, Tom Waits, Johan Sebastian Bach, Anton Webern, Eric Dolphy, John Cage e molti altri. Quando può trascorre volentieri del tempo a pescare sui torrenti, a leggere Isaac Asimov, Daigu Ryokan, Matsuo Basho, Josè Saramago e Dante Alighieri, a disegnare e scrivere aiku.